

XI LEGISLATURA

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Educazione, istruzione, formazione professionale, università, ricerca scientifica e tecnologica, politiche giovanili, politiche socio-educative familiari, attività ricreative e motorie, volontariato, associazionismo, politiche della pace, della solidarietà, della cooperazione allo sviluppo e dell'immigrazione, politiche della comunicazione)

Verbale n. **48** del 20 marzo 2014

Consigliere	Presente	Sostituito da
CODEGA Franco, presidente	Sì	
EDERA Emiliano, vicepresidente	Sì	
FRATTOLIN Eleonora, vicepresidente	Sì	
CREMASCHI Silvana	Sì	
BARILLARI Giovanni	No	
CARGNELUTTI Paride	Sì	
DA GIAU Chiara	Sì	
NOVELLI Roberto	No	
PUSTETTO Stefano	Sì	
SIBAU Giuseppe	Sì	
USSAI Andrea	Sì	
ZECCHINON Armando	Sì	
ZIBERNA Rodolfo	Sì	
ZILLI Barbara	Sì	

Sono inoltre presenti i seguenti componenti della Giunta:

Delli Zotti, posizione organizzativa Gestione degli interventi per il diritto allo studio e a sostegno delle istituzioni scolastiche

Paolo Delfabro, direttore Servizio sostegno e promozione comparti commercio, terziario e cooperativo

Riccardo Bracale, coordinatore struttura stabile per il coordinamento delle attività normative ed amministrative in materia di commercio

Ilaria Scialino, struttura stabile per il coordinamento delle attività normative ed amministrative in materia di commercio

Ordine del giorno

Convocazione alle ore: 10.15

1. Illustrazione della proposta di legge n. 39 «Interventi regionali per la promozione del commercio equo e solidale» d'iniziativa del consigliere Codega e altri.
2. Analisi della normativa regionale in materia di diritto allo studio.

Lavori

Inizio lavori: 10.23

Nella sala gialla del Consiglio regionale il Presidente CODEGA, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della VI Commissione.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Ore: 10.23

CODEGA illustra il progetto di legge n. 39, evidenziando che lo stesso pone l'accento sulla cooperazione internazionale piuttosto che sul commercio valorizzando lo stesso l'aspetto culturale connesso al commercio equo solidale.

DELFABRO anticipa che durante l'esame eventualmente bisognerà valutare la modifica apportata all'articolo 26 della legge sul commercio.

USSAI chiede informazioni sulle modifiche apportate alla legge sul commercio in relazione alla presenza delle Botteghe del mondo nei mercatini regionali. Risponde BRACALE spiegando l'importanza di tenere le Botteghe del mondo al di fuori della legge sul commercio che è sottoposta alla Direttiva Bolkestein, facendo riferimento piuttosto alla legge regionale 7/2003. Pone infine la questione circa la possibilità di estendere la filiera anche ai prodotti a "chilometri zero" e di prevedere la possibilità di introdurre una preferenza per l'acquisto di prodotti equo e solidali negli acquisti da parte di enti pubblici. Risponde CODEGA.

LAURI chiede chiarimenti sull'articolo 4, comma 2, lettera c).

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Ore: 11.05

CODEGA invita a una riflessione in primis su quali devono essere i confini dell'indagine: diritto allo studio inteso come sostegno alle famiglie o diritto allo studio inteso come diritto a iniziative di orientamento, di sostegno delle scuole, di ampliamento dell'offerta formativa.

CARGNELUTTI concorda sull'opportunità di limitare l'indagine sul diritto allo studio come sostegno alle famiglie.

DELLI ZOTTI evidenzia la frammentarietà della disciplina, in particolare ora contenuta nelle leggi regionali 3/1998, 14/1991, 15/1984 e 1/2004. Per la legge regionale 14/1991 vanno ripensati i criteri di erogazione e le competenze degli enti locali.

CARGNELUTTI esprime delle perplessità sulla concentrazione delle competenze in capo alla Regione.

ZECCHINON rileva che va posta sicuramente l'attenzione sulla questione degli studenti meno abbienti, disabili, lavoratori e immigrati ma è urgente intervenire sulla tematica della dispersione scolastica.

PUSTETTO reputa che vada costruita una legge complessiva.

CREMASCHI concorda con Zecchinon, ritenendo urgente intervenire sulla formazione professionale.

CODEGA ritiene opportuno prima chiudere la questione sul diritto allo studio e solo dopo addentrarsi nella tematica della formazione professionale.

NOVELLI richiama l'importanza di conoscere dapprima le risorse a disposizione prima di addentrarsi in approfondimenti.

SIBAU concorda con l'intervento di Zecchinon. Per CREMASCHI e PUSTETTO va dato il messaggio che la scuola professionale non dà una formazione di secondo livello. Non concorda DA GIAU, ritenendo che va posto l'accento sull'orientamento; reputa inoltre che la questione non va risolta solo con riguardo al profilo della formazione professionale.

Anche EDERA reputa urgente intervenire sulla questione dell'abbandono scolastico rendendo responsabili anche le famiglie.

CODEGA tirando le fila della discussione reputa opportuno dar avvio a delle audizioni in primis con l'assessore e successivamente pensare di costruire una normativa con azioni non meramente contributive. ZECCHINON ribadisce quanto da lui esposto.

Fine lavori: 12.00

Il Presidente
Franco CODEGA

Il consigliere segretario
Silvana CREMASCHI

Il verbalizzante